C11898 - EMMELIBRI/GIUNTI & MESSAGGERIE
Provvedimento n. 24248

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

NELLA SUA ADUNANZA del 27 febbraio 2013;

SENTITO il Relatore Presidente Giovanni Pitruzzella;

VISTA la legge 10 ottobre 1990, n. 287;

VISTA la comunicazione delle società Emmelibri S.p.A., pervenuta in data 7 febbraio 2013;

CONSIDERATO quanto segue:

I. LE PARTI

Emmelibri S.r.l. (di seguito, Emmelibri) è una società per azioni soggetta a direzione e coordinamento della controllante Messaggerie Italiane S.p.A. (di seguito, Messaggerie), che ne detiene interamente il capitale. Emmelibri svolge il ruolo di *holding* industriale per il gruppo Messaggerie. Quest'ultima opera nei settori dell'editoria, della distribuzione e del commercio di libri, della fornitura di libri alla GDO, della distribuzione di riviste e periodici e della rivendita di libri al dettaglio. Il fatturato consolidato, interamente realizzato in Italia, di Messaggerie Italiane[1] nell'anno 2011 è stato di circa 470 milioni di euro. Il fatturato nel 2011 di Emmelibri, anch'esso interamente realizzato in Italia, è stato di circa 1,95 milioni di euro.

La società Giunti & Messaggerie S.r.l. (di seguito, G&M) è una società controllata congiuntamente da Emmelibri e Giunti Editore S.p.A. (di seguito, Giunti), le quali detengono singolarmente il 50% del capitale. La società, tramite le controllate, opera nei settori della vendita all'ingrosso di libri (tramite la controllata Fastbook S.p.A.), gestione della catena di librerie in *franchising* (Ubik S.r.l.), della vendita all'ingrosso di libri alla GDO (Opportunity S.p.A.) e dell'e-*commerce* e delle librerie fisiche (Internet BookShop Italia S.r.l., Giunti al Punto S.p.A. e Librerie Giunti S.r.l.). Il fatturato consolidato di G&M, interamente realizzato in Italia, è pari a circa 336 milioni di euro[2].

II. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

L'operazione in esame consiste nell'acquisto da parte di Emmelibri del 50% del capitale di G&M e nella contestuale cessione a Giunti della totalità delle azioni di Giunti al Punto S.p.A. e Librerie Giunti S.r.l. L'operazione ha lo scopo di dissolvere la *joint venture* tra Emmelibri e Giunti Editore formatasi nel 2010[3] e, conseguentemente, di ricostituire gli *asset* partecipativi originari delle due imprese.
Ad esito dell'operazione, Emmelibri otterrà il controllo esclusivo di tutte le imprese del gruppo G&M ad eccezione delle società Giunti al Punto S.p.A. e Librerie Giunti S.r.l.

III. QUALIFICAZIONE DELL'OPERAZIONE

L'operazione comunicata, avendo ad oggetto il passaggio da controllo congiunto ad esclusivo di un'impresa, si qualifica come concentrazione ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera *b)* della legge n. 287/90.
Essa rientra nell'ambito di applicazione della legge n. 287/90, non ricorrendo le condizioni di cui all'articolo 1 del Regolamento CE n. 139/04, ed è soggetta all'obbligo di comunicazione preventiva disposto dall'articolo 16, comma 1, della stessa legge, in quanto il fatturato totale realizzato, nell'ultimo esercizio a livello nazionale, dall'insieme delle imprese interessate è stato superiore a 474 milioni di euro ed il fatturato realizzato nell'ultimo esercizio a livello nazionale dall'impresa oggetto di acquisizione è stato superiore a 47 milioni di euro.

IV. VALUTAZIONE DELLA CONCENTRAZIONE

L'operazione di concentrazione in esame interessa i seguenti mercati: a) vendita al dettaglio di libri; b) vendita e distribuzione alle librerie di libri all'ingrosso; c) vendita all'ingrosso di libri alla GDO; d) vendita *on line* al dettaglio di prodotti editoriali, musicali e audiovisivi.
La dimensione geografica del primo mercato rilevante (vendita al dettaglio di libri) è da considerare circoscritta all'ambito provinciale[4], potendosi assumere una ridotta mobilità dei consumatori nell'acquisto dei prodotti editoriali, mentre si ritiene che gli altri mercati abbiano una dimensione geografica nazionale.

---

1 *[Nel bilancio consolidato è considerato il 50% dei fatturati riferibili a Giunti & Messaggerie S.r.l.]*

2 *[Il fatturato riferibile a Giunti al Punto S.p.A. e Librerie Giunti S.r.l. è pari a circa 110 milioni di euro.]*

3 *[Provv. n. 20331 del 23 settembre 2009, C10214 – Emmelibri-Giunti Editore/NewCo, in Boll. n. 38/09.]*

4 *[Cfr. provv. n.21641 del 30 settembre 2012, C10749 – Chef Express/Ramo di azienda di Mondadori Retail, in Boll. n. 38/10, e provv. n. 24148 del 19 dicembre 2012, C11857 – Orlando Italy Management/Fnac Italia, in Boll. n. 51/12.]*

Nel mercato della vendita al dettaglio dei libri, G&M detiene attualmente a livello nazionale una quota di mercato pari al 9,8%. Ad esito dell'operazione, poiché la società Giunti al Punto verrà ceduta, la quota detenuta nel mercato sarà pari al 3%.
Nel mercato della vendita all'ingrosso alle librerie, G&M opera per il tramite di Fastbook S.p.A. e detiene una quota di mercato in valore pari al 48%. Nel mercato della vendita all'ingrosso di libri alla GDO, in cui G&M opera tramite la controllata Opportunity S.p.A., il gruppo detiene una quota di mercato in valore del 44,5%.
Infine, il mercato della vendita *on-line* di prodotti editoriali e musicali – in cui G&M opera per il tramite di Internet BookShop Italia S.r.l. – è sottoposto a una forte pressione competitiva esercitata da qualificati operatori (quali, ad esempio, Amazon, Gruppo Mondadori, Gruppo Feltrinelli), alcuni dei quali con assetti distributivi internazionali.
L'operazione si configura come la scissione societaria del gruppo G&M e la successiva suddivisione degli *asset* tra i partecipanti alla *joint venture*. Pertanto, l'operazione non sembra idonea a creare pregiudizio nel mercato, poiché nei mercati della vendita e distribuzione alle librerie di libri all'ingrosso, della vendita all'ingrosso di libri alla GDO e della vendita *on line* al dettaglio di prodotti editoriali, musicali e audiovisivi, determina unicamente il passaggio da controllo congiunto a esclusivo su G&M da parte di Emmelibri, che non era attiva sui mercati in questione se non per mezzo di G&M stessa. Inoltre, nel mercato della vendita al dettaglio di libri, l'operazione ha per effetto la suddivisione della quota di mercato attualmente detenuta dalla *joint venture* e, pertanto, sembra idonea a generare un effetto pro-concorrenziale, in quanto la concentrazione di mercato diminuirà.
Alla luce delle considerazioni suesposte e della struttura concorrenziale dei mercati rilevanti la presente operazione non è ritenuta idonea a determinare un significativo mutamento delle condizioni concorrenziali dei mercati interessati.

RITENUTO, pertanto, che l'operazione in esame non determina, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge n. 287/90, la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante sui mercati interessati, tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza;

DELIBERA

di non avviare l'istruttoria di cui all'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/90.

Le conclusioni di cui sopra saranno comunicate, ai sensi dell'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/90, alle imprese interessate e al Ministro dello Sviluppo Economico e delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il presente provvedimento verrà pubblicato nel Bollettino dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

IL SEGRETARIO GENERALE
Roberto Chieppa

IL PRESIDENTE
Giovanni Pitruzzella